



CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

BANDO A

Piazza Matteotti, 4
35028 Piove di Sacco

Allegato A alla determinazione n. 183 del 21/02/2019

Oggetto: Bando per l'erogazione di contributi per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto provenienti da abitazioni civili del Comune di Piove di Sacco, nelle condizioni dettate dalla disciplina di microraccolta definita con Deliberazione di Giunta Regionale Veneto n. 1690 del 28/12/2002.

Art. 1 – Oggetto del bando

Viene rinnovato anche per il 2019 il bando per l'assegnazione di contributi ai proprietari di manufatti contenenti amianto provenienti da immobili ad uso abitativo o pertinenziali siti nel Comune di Piove di Sacco, che vengano avviati al corretto smaltimento. Devono essere soddisfatte le condizioni stabilite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del Veneto (D.G.R.V.) n. 1690/2002, cioè rientrare nella disciplina di Microraccolta, cioè quelle condizioni che snelliscono le procedure per la rimozione e smaltimento di piccoli quantitativi di materiali contenenti amianto (MCA).

Art. 2 - Finalità

Con la L. 27/03/1992 n. 257 sono state definite le Norme relative alla cessazione dell'impiego dell'amianto e con il Decreto del Ministero della Sanità 06/09/1994 le normative e metodologie di applicazione di tale legge. I manufatti contenenti amianto presenti nell'ambiente abitativo o di lavoro, essendo potenzialmente pericolosi dal punto di vista sanitario, devono essere trattati con particolare attenzione ed eliminati con una specifica procedura qualora deteriorati.

Secondo quanto stabilito dal Decreto del Ministero della Sanità 06/09/1994, il proprietario dell'immobile nel quale si trovi amianto deve mettere in atto un programma di controllo e manutenzione al fine di mantenere in buone condizioni tali materiali e prevenire il rilascio di fibre di amianto. Deve designare una figura responsabile con il compito di controllare e tenere idonea documentazione dalla quale risulti l'ubicazione e lo stato di conservazione dei materiali in amianto presenti.

La Regione Veneto, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 15/03/2011 ha approvato un documento all'interno del quale vi è un protocollo per la valutazione dello stato di conservazione delle coperture in cemento amianto (espresso come Indice di Degrado).

Considerato quindi che i materiali contenenti amianto sono ancora diffusi sul territorio comunale, soprattutto nelle coperture di pertinenze di abitazioni, oltre che nei capannoni artigianali/industriali, ed i costi di rimozione/trasporto/smaltimento possono disincentivare i proprietari all'eliminazione degli stessi, soprattutto in caso di piccoli quantitativi, l'Amministrazione comunale ritiene opportuno promuoverne lo smaltimento tramite erogazione di contributi a fondo perduto.

Art. 3 – Microraccolta

Si espone in seguito una sintesi delle condizioni di "microraccolta", rimandando per un approfondimento alla lettura delle linee guida della Regione Veneto di cui alla DGRV n. 1690/2002, che vengono pubblicate nell'apposita sezione del sito internet comunale con il presente bando.

Quando può essere eseguita la microraccolta:

Si applica solo ad abitazioni e insediamenti civili.

Tipologia dei materiali interessati:

- 1. amianto in matrice cementizia o resinoida;*
- 2. lastre in cemento amianto (purché non danneggiate da incendio, eventi atmosferici straordinari od altro) con superficie massima da rimuovere pari a 75 mq;*
- 3. manufatti di vario tipo in matrice compatta che possano essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es. canne fumarie, vasche ..), mattonelle in vinil amianto non in opera; peso complessivo non superiore a 1000 kg;*
- 4. altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni ..); peso non superiore a 10 kg;*
- 5. materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro ...) con peso non superiore a 5 kg.*

Altre condizioni necessarie:

- *interventi di smontaggio dei manufatti posti in quota eseguiti unicamente dal basso con uso di opera provvisoria a norma o di cesta sopraelevabile;*
- *altezza massima consentita del manufatto pari a 3 metri dal suolo.*

La rimozione e confezionamento di materiali contenenti amianto nelle condizioni di cui sopra (microrimozione) - E SOLO IN QUESTE CONDIZIONI - può essere fatta, oltre che da una Ditta appositamente autorizzata, anche dal singolo cittadino proprietario dei manufatti, con le modalità indicate alla D.G.R.V. n. 1690 /2002.

Prima della rimozione o confezionamento dei materiali, il proprietario dovrà comunque contattare un'impresa specializzata ed autorizzata per il trasporto e smaltimento dei materiali confezionati a norma di legge; dalla medesima ditta il proprietario riceverà istruzioni ed un kit per lo smontaggio/preparazione del materiale in sicurezza, per il successivo trasporto e smaltimento; questi ultimi devono infatti essere effettuati solo da Ditta specializzata.

Art. 4 - Possibili beneficiari del contributo

I possibili beneficiari sono i proprietari di abitazioni e loro pertinenze, site nel Comune di Piove di Sacco, nelle quali siano presenti manufatti o coperture contenenti amianto, nelle condizioni previste dalla microraccolta indicata al precedente articolo 2, prossimi ad eseguire lavori di rimozione e smaltimento degli stessi.

Il lavoro potrà essere eseguito con auto-rimozione, previo contatto dell'interessato con una ditta specializzata per la consegna del materiale ed istruzioni necessarie e per il successivo trasporto e smaltimento, oppure potrà essere affidato completamente a ditta specializzata appositamente abilitata a tali lavori.

Sarà erogato un solo contributo per proprietario (e per ciascun immobile); richieste da parte di un medesimo proprietario per interventi su più immobili di proprietà, o di proprietario che abbia già usufruito del contributo con i precedenti bandi, saranno accettate qualora vi sia disponibilità economica alla scadenza del termine di presentazione domande del presente bando.

Nel caso di comproprietà degli immobili, la richiesta di contributo viene presentata da uno solo dei proprietari ma vi devono essere indicati i comproprietari ed allegato apposito modulo di delega di questi ultimi.

Il contributo potrà essere riconosciuto, in via più generale, anche per lo smaltimento di coperture/manufatti in amianto poste ad altezza superiore ai 3 metri, se rientranti nella superficie massima di 75 mq; in questo caso però le operazioni di rimozione dovranno essere obbligatoriamente eseguite da Ditta specializzata in quanto non è consentita l'auto-rimozione da parte del proprietario.

Potranno essere accettate anche richieste per lavori di rimozione/smaltimento già eseguiti se rientranti nelle condizioni del presente bando, purché il lavoro sia stato eseguito dopo l' 1/01/2019.

Art. 5 - Ammontare del contributo

La somma complessiva disponibile per l'erogazione dei contributi del presente bando è pari ad € 6.000,00.

Ciascun contributo, a fondo perduto, viene assegnato in misura pari alla metà della spesa sostenuta dal richiedente (IVA compresa) fino ad un massimo di € 300,00.

Art. 6 – Modalità di accesso e procedure

La richiesta va presentata su apposito modulo allegato al presente bando, corredata di un documento di identità del richiedente, con validità in corso.

E' obbligatorio allegare un preventivo tecnico-economico della Ditta specializzata che effettuerà la raccolta/smaltimento (ed eventuale rimozione), con indicazione dell'estensione della superficie da rimuovere se si tratta di lastre o quantitativo stimato in peso in caso di altri manufatti. Nel preventivo devono essere specificati i costi di rimozione/trasporto/smaltimento materiali con amianto, finanziabili dal presente contributo, separati rispetto ad eventuali altre spese di ricostruzione/sostituzione della copertura dei tetti o altri manufatti (come anche nella successiva fattura).

Per quanto riguarda la rimozione di coperture di edifici è necessario allegare anche una foto dell'immobile oggetto di intervento o indicare se la pratica edilizia è già stata presentata.

Si ricorda che in caso di coperture di edifici:

- la concessione del contributo è condizionata alla presentazione al Comune di apposita Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA)/ richiesta Permesso di Costruire/ Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata (C.I.L.A.), come previsto dalla vigente normativa edilizia a seconda dell'intervento da effettuarsi sull'immobile;
- rientrano tra gli interventi eseguibili in regime giuridico di attività **edilizia libera**, ex art. 6, comma 1, lettere da a) a e-quinquies), del d.P.R. n. 380/2001, senza presentazione di alcuna comunicazione al Comune, la riparazione, il rinnovamento, la sostituzione nel rispetto delle caratteristiche tipologiche e dei materiali (comprese le opere correlate quali l'inserimento di strati isolanti e coibenti); per interventi diversi dai precedenti dovrà essere acquisito il corrispondente titolo abilitativo;

- non sarà concesso contributo per la rimozione materiale in amianto su edifici abusivi, cioè non legittimi dal punto di vista edilizio.

In centro storico e in zona agricola la sostituzione delle coperture in cemento amianto implica la posa di coppi, ad eccezione dei seguenti casi, contemplati nelle Norme tecnico operative del Piano degli Interventi:

- 1) manutenzione ordinaria con sostituzione con lastre ondulate simili per aspetto-colore, prive di amianto;
- 2) in zona agricola, manutenzione straordinaria con rimozione dell'amianto dalle coperture delle costruzioni accessorie residenziali utilizzando, in sostituzione del cemento amianto, materiali diversi dal coppo che mantengano i caratteri formali delle coperture tradizionali come ad esempio il similcoppo (art. 31 punto 14 lettera b);
- 3) in centro storico, per gli edifici classificati di categoria b/1, cioè edifici di costruzione relativamente recente che non rivestono grande importanza per la formazione dell'immagine del centro storico, nel caso di interventi di manutenzione straordinaria su coperture in amianto esistenti, potranno essere utilizzati per le coperture sostitutive, oltre al coppo, anche materiali di finitura metallici con colorazione sulle tonalità del grigio chiaro/antracite, laddove per ragioni tecniche sia dimostrata l'impossibilità dell'utilizzo dei coppi (art. 5 comma 3 lettera f) .

Pertanto l'interessato deve verificare presso lo Sportello Unico per l'Edilizia qual è la procedura appropriata da seguire.

Le richieste saranno evase in ordine di presentazione al Comune, attestato dal numero di protocollo assegnato alla registrazione.

Nel caso la richiesta venga presentata priva degli allegati obbligatori richiesti (fotocopia documento di identità e preventivo tecnico-economico), la pratica verrà evasa secondo l'ordine di acquisizione al numero di protocollo assegnato nuovamente alla regolarizzazione della documentazione.

Entro 30 giorni dalla presentazione verrà comunicato all'interessato l'accettazione od il diniego o l'eventuale necessità di integrazione.

In caso di accettazione, il richiedente avrà 120 giorni di tempo per far eseguire i lavori e presentare al Comune – Ufficio Ambiente, la fotocopia della fattura del lavoro eseguito e l'attestazione del corretto smaltimento del materiale (formulario di trasporto dei rifiuti con indicazione della provenienza del materiale, quantitativo smaltito e destinazione).

Decorso tale termine, in caso non pervenga la documentazione di cui sopra, il fondo potrà essere messo a disposizione per altri richiedenti.

Indicativamente entro i successivi 60 giorni dalla consegna della documentazione finale, completate le verifiche dell'Ufficio competente, verrà liquidato al richiedente il contributo nella misura spettante.

Il Comune si riserva di effettuare sopralluoghi di verifica relativamente a quanto dichiarato sulle richieste, a mezzo di personale incaricato; il diniego al controllo comporterà la mancata accettazione della richiesta o della liquidazione del contributo.

L'istruttoria è affidata all'Ufficio Ambiente comunale – Settore V.

Art. 7 – Presentazione richieste

I possibili beneficiari del contributo possono presentare domanda sull'apposito modulo allegato, corredata della documentazione richiesta:

- consegnandola al Polisportello comunale in viale degli Alpini negli orari di apertura al pubblico;
- a mezzo servizio postale (farà fede la data di consegna in caso di raccomandata), indirizzandola al Comune di Piove di Sacco – piazza Matteotti n. 4 – 35028 Piove di Sacco PD;
- a mezzo fax al n. tel. 049 9709329 (Polisportello);
- a mezzo pec polisportello@pec.comune.piove.pd.it.

Le richieste di contributo si possono presentare dal 25 febbraio al 30 agosto 2018, salvo esaurimento del fondo prima di tale data.

Art. 8 – Informazioni

Si ricorda che:

- il servizio di smontaggio, confezionamento, raccolta e smaltimento di materiali in amianto può essere svolto solo da ditte appositamente abilitate, che devono rilasciare apposita documentazione relativa alla destinazione e corretto smaltimento del materiale;
- il solo smontaggio e confezionamento dei materiali in amianto può essere eseguito solo dal proprietario dell'immobile qualora ricorrano le condizioni di microraccolta precedentemente citate, seguendo apposite precauzioni di sicurezza sanitarie ed ambientali e previo acquisto di appositi kit contenenti materiali ed istruzioni; raccolta e smaltimento anche in questo caso devono essere effettuate da ditte specializzate.

Si invitano coloro che eseguono interventi di bonifica dell'amianto a verificare l'applicabilità di eventuali agevolazioni fiscali (detrazioni) per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio, dei quali si può usufruire indipendentemente dal contributo comunale per lo smaltimento dei materiali contenenti amianto.

Secondo quanto riportato a pagina n. 151 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 7/E del 27/04/2018, gli interventi di bonifica dall'amianto, su singole unità immobiliari o su parti comuni, costituiscono una categoria a parte che risulta agevolabile indipendentemente dalla categoria edilizia in cui gli interventi stessi rientrano; ne consegue che la detrazione spetta a prescindere dalla realizzazione di un intervento di recupero del patrimonio edilizio e riguarda anche, ad esempio, il trasporto da parte di aziende specializzate dell'amianto in discarica.



CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

Piazza Matteotti, 4
35028 Piove di Sacco

Al Comune di Piove di Sacco

Piazza Matteotti n. 4

35028 Piove di Sacco PD

Oggetto: Richiesta di contributo per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto provenienti da abitazioni del Comune di Piove di Sacco.

Bando A approvato con determinazione del responsabile n. 182 del 21/02/2019

Il/La sottoscritto/a _____

Codice fiscale _____ telefono _____

e-mail _____ (indicazione facoltativa ma consigliata per comunicazioni veloci)

CHIEDE

Di ottenere il contributo finanziario previsto per lo smaltimento di materiali contenenti amianto di € 300,00 (trecento), non superiore comunque al 50% della spesa sostenuta.

A tal fine, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di essere:

Nato/a _____ il _____

Residente a _____ in via _____ n. _____

- Di essere proprietario/detentore del materiale contenente amianto da avviare allo smaltimento, oggetto della presente richiesta di contributo;
- Che, per quantitativo e tipologia, l'intervento di rimozione e smaltimento rientra nelle tipologie stabilite dal Bando;
- Che il materiale proviene dall'immobile di proprietà del sottoscritto, adibito ad uso abitativo, sito in via _____ n. civ. _____ presso il Comune di Piove di Sacco, censito catastalmente al mappale n. _____ foglio n. _____ subalterno _____;

- Che l'immobile di provenienza del materiale contenente amianto è in comproprietà con:

cognome	nome	indirizzo di residenza
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

- Specifica che i rifiuti contenenti amianto sono costituiti da: (indicare l'opzione con una crocetta)
 - *lastre in cemento amianto (purché non danneggiate da incendio, eventi atmosferici straordinari od altro) con superficie massima da rimuovere pari a 75 mq;*
 - *manufatti di vario tipo in matrice compatta che possano essere smontati senza provocare rotture polverulente o sbriciolamento (es. canne fumarie, vasche ..), mattonelle in vinil amianto non in opera; peso complessivo non superiore a 1000 kg;*
 - *altri materiali contenenti amianto in confezione originale (es. guanti, coperte, guarnizioni ..); peso non superiore a 10 kg;*
 - *materiali contenenti amianto di uso domestico (sottopentole, phon, teli da stiro ...) con peso non superiore a 5 kg.*

Si tratta di:

- *pezzi interi*
- *frammenti*

I materiali sono:

- *in opera (cioè montati, es. copertura di un tetto)*
- *fuori opera (es. a terra)*

- Dichiaro che in caso di auto-rimozione, seguirà le istruzioni previste dalle linee guida regionali, rispettando quanto previsto dalla legislazione vigente in materia di tutela dall'esposizione all'amianto.
- Autorizzo l'Amministrazione comunale al trattamento dei dati personali ai fini della presente pratica.
- Per il lavoro di rimozione della copertura in amianto ha già presentato pratica/comunicazione edilizia:
 - SI indicare se possibile il numero/data di riferimento della pratica _____
 - NO sarà presentata qualora necessaria
 (non è necessaria in caso di attività edilizia libera o di smaltimento materiale non in opera)

Allega i seguenti documenti:

- fotocopia leggibile di entrambe le facciate della carta d'identità o altro documento d'identità del dichiarante, legalmente riconosciuto e in corso di validità; (obbligatorio se il modulo non viene firmato davanti ad un dipendente addetto)
- preventivo di spesa di Ditta specializzata per l'intervento di raccolta e smaltimento e/o rimozione del materiale; (obbligatorio)
- foto del manufatto, qualora si tratti di copertura di un immobile con amianto ("eternit") per la cui rimozione non sia stata presentata, o non sia necessaria, pratica/comunicazione edilizia;
- modulo di delega in caso di comproprietà dell'immobile di provenienza.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, ACCETTA LA MODALITA' DI PAGAMENTO:

di riscossione in contanti presso qualsiasi filiale della Tesoreria comunale – Intesa San Paolo spa:
 di versamento su conto corrente bancario n. _____ intestato a _____
 filiale di _____ della Banca _____ codice IBAN _____

data _____

IL RICHIEDENTE

MODULO DI DELEGA - BANDO A



CITTA' DI PIOVE DI SACCO

Provincia di Padova

Piazza Matteotti, 4
35028 Piove di Sacco

DA COMPILARE SOLO IN CASO DI COMPROPRIETA' DELL'IMMOBILE DI PROVENIENZA
DEL MATERIALE CONTENENTE AMIANTO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a
_____, residente in _____,

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a
_____, residente in _____,

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a
_____, residente in _____,

comproprietario/i dell'immobile adibito ad uso abitativo, sito in via _____ n. civ. _____ presso il Comune
di Piove di Sacco, oppure sito nell'area censita catastalmente al mappale n. _____ foglio n. _____;

DICHIARA/ DICHIARANO

Di essere a conoscenza della richiesta di contributo comunale per lo smaltimento di rifiuti contenenti amianto
provenienti da abitazioni del Comune di Piove di Sacco presentata dal/la sig./sig.ra:

DELEGA

Il sig./ la sig.ra _____ alla riscossione del contributo, sollevando
l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità.

Autorizza l'Amministrazione comunale al trattamento dei dati personali al fine della presente richiesta.

Data _____

FIRMA

Allega: fotocopia di documento d'identità.

Informativa in materia di raccolta dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. e dell'art. 13 GDPR Regolamento (UE) 2016/679

Con riferimento ai dati personali che si intendono fare oggetto di trattamento, si forniscono le seguenti informazioni.

- **Finalità dei trattamenti:** i trattamenti a cui saranno sottoposti i dati personali, che saranno acquisiti e periodicamente aggiornati, hanno le finalità rispondenti all'espletamento delle funzioni istituzionali spettanti per legge al Comune di Piove di Sacco, come descritte negli artt. 13 e 14 del D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm., nell'art. 14 del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, come modificato dall'art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito in Legge n. 125/2012 e nei Regolamenti del Comune di Piove di Sacco;
- **Natura del conferimento dei dati personali:** il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, essendo necessario per l'espletamento delle funzioni istituzionali del Comune in ottemperanza alle norme di legge di cui al punto precedente, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporterebbe l'impossibilità di adempiere a tali funzioni ed obblighi di legge;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, nel rispetto delle misure di sicurezza di cui all'art. 32 del GDPR 2016/679 e all'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, ad opera di soggetti appositamente incaricati. Si segnala che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, il periodo di conservazione dei dati personali è stabilito per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e nel rispetto delle tempistiche prescritte dalla legge;
- **Ambito di applicazione dei dati:** i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento da espletare, per l'adempimento degli obblighi di legge, sia all'interno degli uffici appartenenti alla struttura del Titolare, sia all'esterno, con riferimento a soggetti individuati dalla normativa vigente. Potranno venire a conoscenza dei dati il responsabile del trattamento, gli incaricati del trattamento nonché gli incaricati della manutenzione degli elaboratori elettronici e del *software* gestionale in dotazione all'Ente;
- **Titolare, Responsabili del trattamento e RDP(DPO):** titolare del trattamento è il Comune di Piove di Sacco, con sede in piazza Matteotti n. 4 – 35028 Piove di Sacco (PD), mail segreteria@comune.piove.pd.it. I Responsabili del trattamento sono i responsabili delle strutture apicali del Comune; gli stessi possono essere reperiti per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati Personali di cui all'art. 37 GDPR, i cui dati di contatto sono:
 - Tel. 049 9709111
 - email: segretario@comune.piove.pd.it
 - PEC: polisportello@pec.comune.piove.pd.it
- **Diritti dell'interessato:** il Titolare garantisce all'interessato i diritti di cui all'art. 7 D.Lgs. 196/2003 e agli artt. 15-22 GDPR e pertanto l'interessato:
 - ✓ ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
 - ✓ ha il diritto di ottenere indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari ai quali i dati possono essere comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - ✓ ha il diritto di ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati nonché di ottenere la limitazione del trattamento, e di ottenere la portabilità dei dati, cioè di riceverli dal titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e di trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - ✓ ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione personale, al trattamento dei dati personali che lo riguardano;
 - ✓ ha il diritto di opporsi ad un processo decisionale automatizzato nei limiti di cui all'art. 22 GDPR.